

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 16,5.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 31 maggio 1999.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventisette.

Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il disegno di legge n. 6149, di conversione del decreto-legge n. 180 del 1999.

Il disegno di legge è assegnato alla IV Commissione ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Discussione del testo unificato delle proposte di legge: Misure per la prevenzione dei fenomeni di corruzione (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (244-bis ed abbinato B).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

FRANCO FRATTINI, *Relatore per i capi I e IV*, parlando anche a nome del deputato Veltri, relatore per gli stessi capi, nell'illustrare le modifiche introdotte dal Senato, che giudica non del tutto condivisibili, osserva che in merito all'istituenda commissione di garanzia si è accentuato il depotenziamento dei controlli amministrativi interni; sottolineata inoltre la necessità di un approfondimento delle tematiche oggetto del provvedimento, preannuncia che il gruppo di forza Italia auspica il rinvio in Commissione del testo unificato.

FRANCESCO BONITO, *Relatore per il capo II*, richiamati i presupposti teorici che hanno guidato l'attività della Camera nell'esame in prima lettura del provvedimento, illustra le modifiche introdotte dal Senato al capo II, rilevando che, per molti versi, si è stravolto il testo del provvedimento: in particolare, il sistema sanzionatorio delineato dall'altro ramo del Parlamento appare discutibile ed inefficace; tuttavia, pur esprimendo forti perplessità sul lavoro svolto dal Senato, raccomanda l'approvazione del testo unificato, sottolineando comunque l'esigenza di procedere ad una razionalizzazione della normativa in discussione.

GIOVANNI MELONI, *Presidente della Commissione speciale per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di corruzione*, in sostituzione del relatore per il capo III, Martinelli, osserva che, con riferimento agli articoli 17 e 18, il testo approvato dal Senato appare meno incisivo ai fini del

controllo e della trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione; svolte altresì considerazioni critiche in ordine agli articoli 20 e 21, ritiene indispensabile il rinvio in Commissione del testo unificato.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, nel condividere la necessità di pervenire ad una organica legislazione in materia di prevenzione e repressione dei fenomeni di corruzione, sottolinea l'opportunità di mantenere l'impianto del provvedimento coerente con le premesse che lo hanno ispirato; rileva infine che il Governo è favorevole al rinvio in Commissione del testo unificato.

DONATO BRUNO chiede che l'Assemblea sia chiamata a pronunciarsi sulla proposta di rinvio del provvedimento in Commissione, sì da consentire un adeguato approfondimento di un testo letteralmente «falcidiato» dal Senato e non più coerente con gli orientamenti emersi dai lavori della Commissione speciale.

VINCENZO SINISCALCHI, aderendo alla proposta di rinvio del provvedimento in Commissione, condivide, a nome del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo, le considerazioni svolte dai relatori sulle radicali modifiche introdotte dal Senato, che si inseriscono in un deleterio processo di «distacco culturale» rispetto ad orientamenti originariamente condivisi e rappresentano il presupposto di un provvedimento legislativo dal valore meramente «simbolico».

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

Prende atto che i deputati Frattini, relatore per i capi I e IV, e Bonito, relatore per il capo II, rinunziano alla replica.

GIOVANNI MELONI, *Presidente della Commissione speciale per la prevenzione e*

la repressione dei fenomeni di corruzione, sottolineata l'esigenza di un intervento legislativo in materia di prevenzione dei fenomeni di corruzione, ribadisce la necessità di un rinvio del provvedimento in Commissione, nella prospettiva di giungere ad una sintesi «condivisa».

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rinunzia alla replica.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di un progetto di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge, già approvata dalla Camera e modificata dal Senato, n. 4010-B.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59.

(Vedi resoconto stenografico pag. 19).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 22 giugno 1999, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 19).

La seduta termina alle 17,40.